



COMUNE DI PIANEZZA

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 183

OGGETTO: MUDE PIEMONTE - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA BOZZA DI ACCORDO.

L'anno **duemiladieci** addì **sei** del mese di **ottobre** alle ore **15:00** nella residenza municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	GAGLIARDI Claudio	Sindaco	X	
2.	GENOVA Fernando	Vice Sindaco	X	
3.	AIRES Emiliano	Assessore	X	
4.	FASSINO Marco	Assessore		X
5.	MURIALDO Maria	Assessore	X	
6.	ROSSO Giorgio	Assessore	X	
7.	TORBAZZI Giancarlo	Assessore	X	
8.	VALFRE' Marina	Assessore	X	

Assiste alla Seduta il Segretario Generale: LAURIA Laura.

Il Presidente GAGLIARDI Claudio nella qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Patrimonio GENOVA Fernando

PREMESSO CHE:

- la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 4-296 del 12.7.2010, ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale, che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte" presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti che operano nella regione, previa sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra Amministrazioni, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15, costituito dai rappresentanti di tutti gli Enti coinvolti;
- il MUDE, modello unico digitale per l'edilizia, è una modalità telematica per la presentazione ai Comuni di denunce di inizio attività, di domande per il rilascio di permessi di costruire e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, in materia di attività edilizia.

Dato atto che l'accordo è finalizzato a:

- supportare e accompagnare il processo di elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte", organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione;
- promuovere una sperimentazione con gli enti locali disponibili a collaudare il prototipo;
- adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e suo il servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;
- acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;
- Verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di competenza regionale e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del territorio, anche in conformità con quanto avviato con DGR n. 15 - 8315 del 3.3.2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi;

Preso atto del contenuto dello schema di *Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge 241/1990, Ari. 15 (Accordi fra pubbliche Amministrazioni)*, allegato alla presente;

Ritenuta condivisibile la proposta in oggetto;

Visto l'articolo 48 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Si propone che la Giunta Comunale DELIBERI

- 1) Di essere interessata alla sottoscrizione dello schema di *Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15 (Accordi fra pubbliche Amministrazioni)*, allegato alla presente e facentene parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Dirigente del Settore Tecnico alla sottoscrizione dell'Accordo in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art.49 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lvo n.267 del 18/08/2000;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.94 del 11/10/1991 e sue modifiche;

AD UNANIMITÀ dei voti favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto come sopra trascritta.

Successivamente su proposta del Presidente e ad unanimità di voti espressi in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Schema Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni),

fra

Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, di seguito denominata Regione, con sede legale in p.zza Castello, 165, 10122 Torino, rappresentata dal Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, Mariella Olivier

Provincia di , _____

Comuni di _____

Ordini/Collegi di _____

per l'elaborazione del progetto "MUDE Piemonte", nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, l'uso di applicazioni per l'inoltro telematico.

Premesso che

il controllo dell'attività edilizia costituisce per gli Enti Locali una delle fondamentali funzioni amministrative per il governo delle trasformazioni territoriali; l'attività edilizia interessa particolarmente i cittadini, le imprese e i professionisti e rappresenta quindi una componente fondamentale dello sviluppo economico regionale;

le istituzioni coinvolte nel presente accordo hanno promosso iniziative di coordinamento finalizzate alla standardizzazione su base territoriale dei processi di inoltro e di gestione delle pratiche allo Sportello Unico per l'Edilizia dei Comuni;

al fine di pervenire ad un risultato condiviso da parte di tutti gli utilizzatori finali, sono stati interessati, oltre agli Enti Locali, i rappresentanti del Collegio dei Geometri della Provincia di Torino, dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, che hanno manifestato il proprio favorevole interesse;

sono stati effettuati diversi incontri nei quali è stata messa a punto, con la collaborazione del CSI Piemonte, una metodologia per la redazione della modulistica edilizia informatizzata, sulla base delle specifiche tecniche formulate dai Comuni partecipanti al presente accordo;

la metodologia individuata consente la gestione della modulistica da parte dei Comuni con vario grado di informatizzazione, in una scala di progressiva adozione delle procedure che partono dalla consolidata gestione di pratiche cartacee, sino a forme di inoltro telematico dei documenti integrati da dati forniti dal richiedente titolare su base dati comunali;

la stessa metodologia non si presenta come invasiva degli attuali sistemi informativi edilizi gestionali dei Comuni, ma è stata studiata per integrarsi con gli stessi, per sviluppare eventualmente, in base alle scelte comunali, ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, comunque fondati sul concetto di riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

al fine di agevolare tale processo di riuso, favorendo l'adattabilità del sistema, saranno coinvolti i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, nonché le forme consortili di gestione dei servizi informativi esistenti nelle diverse Province;

i risultati prodotti, per tramite del Comune di Torino, sono stati sviluppati in sintonia e collaborazione con analoghi progetti a livello nazionale, che hanno visto il coordinamento dell'ANCI; in particolare sono stati avviati il progetto MUDE – modello unico digitale dell'edilizia e il progetto ACI - anagrafe comunale degli immobili, nell'ambito della ricomposizione dei processi edilizi e catastali conseguenti ai vari livelli di decentramento delle funzioni catastali ai Comuni;

la metodologia sviluppata si integrerà con gli sviluppi dei progetti "quadro" definiti a livello nazionale e si estenderà, in base alle scelte compiute a tale livello, a ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, nel rispetto del principio del riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

la definizione della modulistica unificata si configura nel campo dei procedimenti edilizi dei Comuni come passo propedeutico per l'omogeneizzazione delle prassi istruttorie, delle interpretazioni normative, della documentazione da presentare a corredo dei progetti edilizi, e più in generale può configurare un'interazione di maggiore qualità fra l'amministrazione e il cittadino / professionista, in ragione della condivisione di regole comuni e al fine dello snellimento dei procedimenti amministrativi;

l'adozione di metodologie telematiche di interazione fra cittadino / professionista e amministrazione procura indubbi vantaggi in velocizzazione e semplificazione dell'inoltro dei documenti, oltre ad un considerevole risparmio nei costi di riproduzione, archiviazione e reperimento degli stessi; pone inoltre le basi per la realizzazione dell'archivio edilizio digitale del Comune, con enormi facilitazioni per gli indispensabili servizi di consultazione da parte dei cittadini e delle istituzioni;

il progetto si sviluppa in due fasi, la prima volta a definire in condivisione con gli Enti sottoscrittori il prototipo di MUDE Piemonte (modulistica unificata e servizio di gestione telematica), la seconda volta a diffondere tale sistema su tutto il territorio piemontese.

Con deliberazione n. 4-296 del 12.7.2010 la Giunta Regionale ha autorizzato il Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. ____ del _____ la Giunta Provinciale ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. ____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. ____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. ____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. ____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

.....

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Adesione al progetto MUDE Piemonte

I soggetti sottoscrittori aderiscono all'obiettivo di unificazione della modulistica edilizia nei territori rappresentati per fini di semplificazione amministrativa e di promuoverne l'utilizzo presso le rispettive amministrazioni, cittadini e professionisti.

Art. 2 Costituzione gruppo di lavoro interistituzionale

I soggetti sottoscrittori aderiscono al gruppo di lavoro interistituzionale per la semplificazione in materia edilizia, portando in tale sede il proprio contributo di esperienze e prassi operative ai fini di accrescerne il bagaglio tecnico, anche in una logica di formazione ad aggiornamento professionale nella materia trattata e nelle modalità di gestione informatizzata della stessa.

Il presente accordo di collaborazione è aperto a tutti gli enti o organismi che intendano aderire agli obiettivi enunciati, senza limiti temporali di adesione.

Art. 3 Impegni della Regione

La Regione si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro a:

1. supportare e accompagnare il processo di elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte" presso gli EE.LL., i tecnici e i professionisti che operano sul territorio, organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione;
2. promuovere una sperimentazione con gli EE.LL. disponibili a collaudare il prototipo;
3. adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e suo il servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;
4. acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;
5. verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di propria competenza e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del territorio, anche in conformità con quanto avviato con DGR n. 15 - 8315 del 3.3.2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi".

Art. 4 Impegni della Provincia

La Provincia si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a supportare e accompagnare il processo di diffusione ed evoluzione del MUDE presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti della provincia, organizzando incontri informativi in accordo con la Regione, volti a raggiungere la massima condivisione possibile in fase di elaborazione del prototipo;
2. a coinvolgere, nell'ambito delle funzioni di assistenza tecnica alle Amministrazioni locali, i soggetti consortili di gestione dei servizi informativi, nonché i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, al fine di creare una rete di operatori in grado di assistere e agevolare i Comuni nelle fasi di diffusione del servizio di gestione telematica;

3. a organizzare e finanziare corsi di formazione, in collaborazione con i Collegi dei Geometri, gli Ordini degli Architetti e gli Ordini degli Ingegneri a conclusione del processo;
4. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto della Regione e delle Autonomie locali;
5. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione;
6. a.....

Art. 5 Impegni del Comune

Il Comune/i di _____ si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare, con le modalità che le rispettive amministrazioni vorranno adottare in piena autonomia decisionale e in aderenza al proprio assetto organizzativo, all'adozione di metodologie telematiche nell'ambito dei procedimenti edilizi, attraverso la condivisione di regole di interazione e di strumenti applicativi;
2. a trasferire nei propri disciplinari, codici o regolamenti le prescrizioni e prassi operative atte a favorire gli obiettivi di trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, che saranno oggetto di formulazione attraverso l'attività del gruppo di lavoro per la semplificazione;
3. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto di Regione e Provincia;
4. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione;
5. a

Art. 6 Impegni degli Ordini/Collegi

Gli Ordini e i Collegi aderenti si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare ai tavoli di lavoro apportando il punto di vista degli utenti destinatari del servizio;
2. a organizzare sessioni informative e divulgative per i propri associati.

Torino, li _____

Per la Regione Piemonte

Per la Provincia di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Collegio di _____

Per l'Ordine di _____

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to GAGLIARDI Claudio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to LAURIA Laura

COMUNICAZIONE

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi, giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

dal 13 ottobre 2010

il 13 ottobre 2010



IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITÀ

- Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.
- Deliberazione divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

IN DATA 25 ottobre 2010

IL SEGRETARIO GENERALE